

ABBONAMENTO

Hace tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a 20 milles e noi Regio: L. 18

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Camarillo, Necrologio, Dichiarazioni e Ringraziamenti. Costo 25 per linea.

Conto corrente con la Posta

NAUFRAGIO

La barca ministeriale ha dato sabato in quelle acque che non occorre essere piloti per agguadare, quando Pon. Di Rudini salì al governo col patrocinio dell'Estrema Sinistra e col mandato di servire docilmente ai rancori della parte radicale.

Non era nato certamente vitale il Ministero Di Rudini, tuttavia un criterio più esatto della situazione parlamentare — che non era poi difficile formarsi — gli avrebbe assicurato giorni un po' più lunghi e una morte meno lugubriosa.

Morte! Ma che il Ministero non voglia rassegnarsi a morire, e che creda sufficiente per governare — sia pure per qualche mese — una maggioranza di tre voti, la quale in un prossimo esperimento diverrebbe assai probabilmente minoranza di alcune decine.

Poi, a novembre, si farebbero le elezioni... a beneficio dei partiti anticostituzionali.

Questa, stando alle notizie che si hanno mentre scriviamo queste righe, sarebbero le intenzioni dell'on. Di Rudini.

Ma, è evidente che le elezioni ora non potrebbero dare che una Camera pigriata (le dolorose vicende d'Africa e certe magagne interne gonfiate ad arte offrirebbero buon giuoco agli agitatori della piazza), mentre la Camera attuale può dare per forza ed omogenea maggioranza di governo, che si reggruperebbe compatta intorno all'uomo chiaramente indicato dalla situazione, l'on. Sonnino. Quindi noi speriamo che di fronte alla volontà di ritirarsi senza merito ed a qualunque costo, del Ministero mortuo, non ci sarà in alto mare una "resurrezione passiva" alla quale non apparessero deplorando, in due articoli, la Gazzetta di Venezia.

Risparmiando l'abilità maggiore come merito, diamo qui tantissimo ai giudizi della stampa sul "voto di Rudini" sulle sue predecezioni conseguenze.

Il Parlamento eccelsi, testualmente che «il voto non sarà privo, presto o tardi di conseguenze politiche anche nei paesi».

APPENDICE DEL TRIULI (19)

FERNANDO BRANZOLINI

LA CORTE D'ASSISIE

In Francia si ha ora un Parlamento di partecipazione. Il Parlamento è un corpo che ha tendenza agnostica, del quale non ebbe affatto risarcita.

Il modo di nominare le commissioni e le sottocommissioni, nel quale egli si è spinto, le sue relazioni: costanti, familiari, subordinato del Ministero Pubblico, tutto ciò che necessariamente a pigriarsi alla accesa. Domani, il presidente, non dimende ad esprimere le requisitorie che ha, forse inconcavo, in fatto, lo farà magari, malgrado il proprio volere.

Il rimedio, in ogni caso, è stato di cose non ista in un'indagine di circostanza, né in misure straordinarie che girano il male, ma in un incontro. Bisognerebbe sul giudice, innanzi, renderlo indipendente, onde poterlo fare davvero la sua parte di giudice. Ci vuole un giudice che non sia un ministro, un giudice che non sia un ministro, un giudice che non sia un ministro.

La Tribuna dice che la votazione, malgrado la deprecazione dei caporioni ministeriali, malgrado l'ultimo tentativo di ritirata di Rudini, ha posto a nudo la falsa posizione e l'istima debolezza del Ministero. Il voto significa sconfitta morale, materiale e legale del ministero, perché 18 astenuti rappresentano una negazione. La Tribuna crede necessaria le dimissioni del Ministero.

La Riforma, mentre si compiace che le accuse contro il Ministero passate steno distrutte, dice che il voto odierno segna la ribellione della Camera. Si meraviglia che il Ministero, con tre voti di maggioranza e con 19 membri del Governo partecipi al voto, possa restare, escludendovi nei tre compresi quelli di tutti i rancori. La Riforma biasima Rudini, che dopo il voto non annunziò alla Camera che avrebbe preso gli ordini del Re.

L'affidosa Agenzia Italiana dice che il Ministero considera la situazione come imbutata, e spemifica le voci corse di crisi ministeriale. Il Gabinetto, rimane, come è, al posto, poiché non dubita che la Camera approverà le leggi di carattere politico già presentate. Che se invece la Camera respingerà queste leggi, allora soltanto il Ministero deciderà di adottare i provvedimenti atti a modificare sostanzialmente la situazione.

La rudiniana Gazzetta di Venezia domanda come mai si poteva pretendere che chi aveva sostenuto fino a ieri la cessata amministrazione, ne votasse oggi un bissejo aperto. Come mai dimenticare che, quando Crispi assese al potere, l'Italia era minacciata, dopo due anni di malgoverno, dalla rivoluzione e dal fallimento, e che fu lui e i suoi colleghi che, sfidando od e impopolarità, ricostituirono l'ordine e stabilirono al paese dopo due anni di bilipio in pareggio? Questo benemerito lo dovevano o no, presso i suoi amici assolvere dalle colpe ingrossate durante il ministero di avversari, appassioni?

Telegrafano da Roma, 31, alla Patria di Torino: «Pochi sanno avere un concetto elevato e giusto della situazione. E' però convinzione generale che così il Ministero non possa più tirare innanzi, e che gli sia necessario prendere urgentemente un provvedimento: o ritirarsi o sciogliere la Camera. Ma, anche appigliandosi a questo secondo partito, come farà a far disistere i bilanci? La formula «amministrativamente» è un non senso: nei bilanci risiede la politica di un Governo.»

Ai denutriti, consigliamo il Pitticor.

In certe contingenze, della pastois della falsaria procedurale, nell'interesse del diritto e della verità, e non lo si costringa, come un giudice inglese, a fossilizzarsi nel silenzio, spettatore della lotta che si va svolgendo. Abbia il diritto di intervenire con saggezza, di chiedere chiarimenti all'accusato medesimo, ma in corso del dibattimento, con interrogatorio discreto, e non coll'artificio di questioni intenzionalmente preparate.

D'altroché, questo giudice ideale, e, speriamo, questo giudice dell'avvenire, non essendo più accusatore, non farebbe mai un interrogatorio come lo si fa oggi. Penetrato della verità essere tanto utile alla società quanto il colpevole, come assolvere l'innocente (non astrusa verità per fermar), egli userebbe gli stessi pesi e le stesse misure per l'accusatore e per l'accusato. La sua influenza sulla giuria diverrebbe considerabile nel maggiore interesse della giustizia: e della difesa, sociale; e la Corte d'Assisie in luogo di essere una «magistratura», diventerebbe un punto di studio e di riflessione, ad aprirle ai pagatori orizzonti che oggi appena si intravedono.

Chi ben venga questo giudice altamente competente ed altamente indipendente! Questo giudice che il primo Bonaparte seppe intravedere, ma non seppe creare.

Gli avvenimenti d'Africa

Il ritorno del colonnello Stade.

Il colonnello Stade, già addetto militare per molti anni all'ambasciata inglese presso il Quirinale, che si è volentieri recato nella Colonia Eritrea per assistere alle operazioni del nostro corpo di operazioni verso Adigrat, sarà di ritorno a Roma alla metà del prossimo giugno, essendo certo che ne alla frontiera etiopica, e che l'andane può avvenire alonchè di nuovo fino al prossimo autunno.

Per liberare i prigionieri italiani.

Dagli studi fatti il dott. Nerazzini ritiene che, se non troverà ostacoli eccezionali, potrà arrivare allo Scio verso la fine di luglio. La carovana sarà però organizzata in modo da poter comodamente rimanere in viaggio senza privazioni di sorta per tre settimane di più.

Il generale Albertone di ritorno?

Telegrafano da Roma alla Stampa di Torino, e noi riportiamo la notizia per debito di cronisti, augurandoci che possa essere confermata: «Si assicura che il generale Albertone sia arrivato ad Harar e che da Giudezza quanto prima potrà telegrafare al Governo e alla famiglia.»

Un dispaccio di Salsa.

Il Direttore della Gazzetta di Treviso ha ricevuto il seguente dispaccio del maggiore Salsa:

«Massua 28 — Mentre il signor Ottavio Bassi permetteva di pubblicare il diario di suo figlio, io difendeva quasi presso il generale Albertone, che dubitava avesse abbandonato durante la battaglia, come farei ancora. Intanto con animo sicuro attendo che il signor Bassi riveli le mie miserie e il mio passato. Salsa»

L'ITALIA A CANTIA

L'incrociatore Piemonte fu mandato nelle acque di Creta, per proteggerli gli italiani, sbarcando, o aggrappando, parte dell'equipaggio.

Ora fu ordinato alla squadra permanente che in caso di maggiori disordini si tenga pronta a mandare altre navi.

Il Madagascar colonia francese

Parigi 30 — Haoutaux ha presentato oggi alla Camera il progetto di legge che dichiara colonia francese l'isola del Madagascar e gli isolotti dipendenti.

disordinare e limitare. In realtà costei tre magistrati formano due distinti tribunali, con attribuzioni decisamente differenti. Giacchè il Presidente solo ha un potere, una giurisdizione, veramente, principale; mentre il Presidente ed i due Giudici riuniti — la Corte — costituiscono un'altra giurisdizione, che, ad esempio, deciderà sull'opposizione mossa a misure prese dal solo Presidente. Il meccanismo è saggio, è prudente ed ingegnoso, ed è indispensabile dato l'imperfetto ordinamento delle nostre Corti d'Assisie; ma un giudice unico sarebbe cosa ben migliore, quando fosse realizzato il sistema di pubblicità della istruttoria e creata l'indipendenza e la superiorità del Presidente.

Allo scopo di meglio giungere alla verità — scrive il Giurista — si venne all'espedito di moltiplicare i giudici in virtù del celebrato assioma, magis videtur oculis quam oculis che tradotto nella scienza costituzionale moderna, suona: amministrare spetta ad uno, giudicare è il fatto di più...

Or bene, se v'ha passato in cui la giustizia si ricicla di un'aula di reverenza e di eredità, questo è l'Inghilterra, dove il maggior numero delle udienze è tenuto da un giudice singolo. Chi è che le essenziali doti del magistrato quando giudica: da solo svolgosi naturalmente in modo compiuto. La proibita e l'indipendenza del carattere stanno in ragione della responsabilità che pesa intera sopra di lui. Nell'ardua opera, la penetrazione, lo studio, la volontà, s'impegna. Chi fa da sé, fa per tre, come dice il proverbio... Invece quanto più è numeroso il collegio dei giudicanti, tanto più la

Un orribile disastro a Mosca -- 1138 morti

Mosca 30 — Oggi, mentre parecchie centinaia di migliaia di persone assistevano al parco Chodinsky alla distribuzione dei regali ricordo dell'incoronazione, la resa è stata tale che un gran numero di persone rimasero schiacciate. Si calcolano a 1138 i morti!

L'insurrezione a Creta -- La misura della Fortia

Telegrafano al Times da Costantinopoli che il Governo ottomano ha deciso di riprimere colla forza l'insurrezione nell'isola di Creta. La Porta ha impartito gli ordini necessari perché parecchie navi da guerra dai porti della Siria, da Salomida e da Smirne, partano alla volta di Creta.

I MACEDONI E LE POTENZE

Telegrafano da Sofia, che il Comitato centrale dei Macedoni ha inviato una circolare a tutte le Società Macedoniche, constatando che, malgrado le promesse fatte dalle grandi Potenze, e dalla Porta, la situazione dei cristiani della Macedonia non è affatto migliorata e che la Bulgaria non può essere posta in favore della Macedonia.

Il Comitato centrale propone quindi di rompere qualsiasi trattativa col Governo bulgaro e di rivolgersi direttamente alle grandi Potenze, acciò ottengano la garanzia che alla Macedonia verrà concessa l'autonomia completa.

Un naufragio in Maravia

Bruna 30 — Ieri sera fra Gaya e Bionessi è scatenato un terribile nubifragio, inondando tutta quella regione; i danni arrecati al collegio di Bionessi si milionò. In seguito alla violenza delle acque, l'argine ferroviario si ruppe in più parti. Le comunicazioni fra Gaya e Wessely a Bizez Pisek, sono interrotte.

La politica del Ministero Rudini in Africa

Riproduciamo integralmente dalla Riforma:

«Ci tardava di poter offrire ai nostri lettori una esatta notizia degli avvenimenti che si svolsero in questi ultimi tempi nella nostra colonia africana, onde ognuno, dalla granita esposizione di essi, possa formarsi una chiara idea della nostra situazione colà. E' necessario, secondo noi, che si

responsabilità si frange e si sminzia. Vi si intrude uno spirito di corpo, che insensibilmente da orgoglioso passa a diventare sprezzante della pubblica opinione... A che ciò non avvenisse sarebbe mestiere, che ogni membro del consiglio giudicante potesse deporre alle soglie dell'aula tutto il fardello della propria deficienza, tutte le ottusità mentali, le apatiche sonnolozze, i criterii fallaci.

Ma siccome nessun uomo, sia pure mediante uno sforzo, può spogliarsi dei propri difetti per ciò solo che entra a votare in un sinodico, e siccome in un sinodico la deficienza e le ottusità e le altre caratteristiche intellettive manchevoli fuiscono con l'essere in maggioranza, così il pubblico si appone e si appone al vero tenendo per dimostrato che la certezza e la bontà dei giudizi sieno in ragione non già diretta ma inversa al numero dei giudicanti.

La magistratura collettiva, dunque, sarà propria per ovviare a che gli odiosi responsi siano imputonati, sarà opportuna per dare le sembianze di maestà e di autorevolezza alle decisioni, sarà comoda per insediare i giudici a dire, diredire e contraddirsi; ma come avviamento a più sicuri responsi, come preservativo di equivochi fatali, la magistratura collettiva si presenta uno spediente mancato. (*)

Del resto, in ogni assemblea, di tre o di venti magistrati, c'è quasi sempre quel giudice unico, sconosciuto e velato, padrone anonimo che detta la sentenza senza averne la responsabilità intera, e

formi una corrente dall'opinione pubblica ben condotta.

Stuggire alle responsabilità del nostro ingresso nell'Africa con l'abbandono, o addollare tutto il passato; è possibile; ma bisogna misurare le conseguenze come potenza europea, come potenza mediterranea.

Esposi a guerra futura restando nell'angolo fortificato, come vuole l'ottor. Ricotti, ed esporci a guerra futura, diverta inevitabilmente affrontare, incontrando nuove e più gravi responsabilità; ecco l'altro corno del dilemma.

Prima che il tempo proprio alla maturazione di nuovi eventi di storia, è necessario che in Italia si maturi una risoluzione. Addormentarsi e lasciarsi cogliere all'improvviso sarebbe preparare nuovi dolori.

L'intervista che avemmo oggi con un prode ufficiale dei primi che guerreggiarono nell'Africa, spiega la situazione offre campo di formarsi un concetto, una opinione.

A nostra volta esporremo il dialogo avvenuto col nostro ufficiale nella forma fedelissima in cui si svolse.

Cominciammo naturalmente dal domandare quello che accadde dopo l'occupazione di Adigrat.

L'ordine di non tirare.

«Liberato Adigrat — ci rispose l'ufficiale — con abiti e inavvertite mosse buon verbo dei nostri fu incostituito di «Hankagari» il villaggio dei pressi del forte.

Un rapido colpo di progridò la ventura di scocerchiare il grosso delle forze di ras Mangascia, tagliando loro la ritirata che aveva permesso al loro capo di porsi in salvo.

Le site cima dei monti occupate da noi sovrastavano al nemico.

Cominciò il fuoco di questo, appena scorse il nostro movimento; noi ci apparecchiavamo a distruggerli, se non s'arrendessero.

Lo credete? Fu impartito l'ordine di non rispondere alle fugitive del nemico...

« Pare incredibile! »

L'obiettivo del nostro accostamento con era altro che forzare la mano con questo mezzo a Mangascia per la resa dei prigionieri.

Il Tigre in nostra balla.

« Che avveniva dalla parte di Aduat — Il paese era tutto aperto a noi. Vi scorrazzava dattorno ras Alula, ma, troppo astuto capitano, non si sarebbe trascinata ad impegnare battaglia con forze superiori. Noi avremmo potuto occupare Adua, ritirare i nostri feriti che gemevano colà, seppellire i nostri

che riesco in fatto più dannoso assai che se veramente fosse il giudice unico.

Se Appio, il decavirato, avesse avuto a fianco dei consiglieri questi si può temere avesse opinato all'istessa guisa, e trovato, grandi torti alla avventurata figlia di Virgilio; ma dalla pluralità dei giudici la sentenza avrebbe guadagnato nelle apparenze di autorità morale; ed il popolo avrebbe forse esitato a ritirarsi sul monte sacro d'onde fu demolita la repubblica.

Danno reale non ne verrebbe dal lasciare un giudice unico alle Corti d'Assisie, col suo potere intero e colla visibile e piena sua responsabilità.

Questo giudice libero, illuminato e potente, sarebbe in caso di mantenere in saggi confini il duello oratorio, al quale vogliamo ora assistere.

Parrebbe non ci fosse altro da dire quando questo duello oratorio sta per principiarsi. Dopo il lungo interrogatorio del Presidente, dopo uditi i testimoni a carico ed a scarico ed i periti fisici e defensionali, e questi e quelli esposti sia dalla accusa che dalla difesa, parrebbe che in quelle lunghe ore tutti gli argomenti fossero esauriti; eppure in questo momento un brivido d'attenzione invade l'uditorio: è venuta l'ora d'ingaggiare battaglia!

(Continua)

morti, rinfanciare le popolazioni che già erano state ospitate per noi con grave loro rischio.

L'abbandono di Adigrat. La distruzione delle munizioni.

Come avvenne l'abbandono di Adigrat? Ottenuti tutti i prigionieri che si credette trovati in mezzo di Mengascia e di Sebati, si iniziò il movimento di ritirata, che ebbe l'aspetto di una fuga di fronte al nemico.

Le impressioni.

Quali fu l'impressione delle milizie nostre? I nostri soldati non sapevano rendersi ragione degli ordini strani. Credevamo tutti che si dovesse annientare le bande, come facilmente, e tenere Adigrat; occupare Adua e fortificarci in attesa degli avvenimenti.

Episodi della guerra.

Qui l'ufficiale tornava a parlare degli ascari diceva: Non posso a meno di insistere sulla riconoscenza che dobbiamo a queste genti. Essi sono intelligenti tanto che parlano generalmente la nostra lingua; sono affezionati, corteggiosi fino alla temerità; hanno sentimento fino dell'onestà e ragionano con raro buon senso.

La ritirata.

Ras Alula batte il «chitet». Demoralizzazione. La ritirata. Tutto era disposto nei giorni delle trattative con Mengascia, e il fronte indietro fu eseguito con falcine rapidità.

La ritirata.

Ras Alula batte il «chitet». Demoralizzazione. La ritirata. Tutto era disposto nei giorni delle trattative con Mengascia, e il fronte indietro fu eseguito con falcine rapidità.

Tornerà Menelik?

Crede lei che passata la stagione delle piogge tornerà Menelik? Senza dubbio; benché abbia subito perdite gravissime di uomini e di denaro egli si prepara a continuare la guerra e verrà con cannoni. La sua tattica sarà la solita. Cominceranno i ras... Prende ad Alula ricu-

porare il suo potere... Dietro di essi c'è l'appoggio dell'imperatore. Bisognerebbe che in Italia si formasse il addebi di un esercito coloniale, e i cui battaglioni facessero parte delle guarnigioni nelle città meridionali più prossime al mare.

Il ritorno a Napoli.

L'ufficiale proseguendo la sua narrazione ci diceva che a Napoli, la separazione dei soldati fra essi e coi superiori, fu commoventissima. I nostri bravi giovanotti piangevano come fanciulli ricordando l'insanità dei sacrifici, l'umiliazione di aver patito sconfitte senza poterle vendicare benché possibile.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Giugno (1898). Il Consiglio di Udine determina che nessuno ardisca collocare banchi in piazza per giocare agli scacchi. Un pensiero al giorno. Per diventare forti è necessario comprimerli. Cognizioni utili. Una moda gentile ed igienica indica un aceto profumato, che si sospende ad una stampella del guardaroba, e impregna d'aromi gli abiti e le vesti.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Modificazioni all'orario della ferrovia Udine-Cividale. Incominciando da oggi, l'orario dei treni su questa linea subirà alcune variazioni consigliate alla Direzione dell'esercizio della medesima dai reclami del pubblico, che più volte si manifestarono col mezzo della stampa.

La fuga di un Ufficiale postale.

Ricoviamo da Chiusaforte una notizia che vediamo confermata dal corrispondente udinese dell'«Adriatico». Quell'ufficiale postale, sign. Carlo Pesamosca fu Sebastiano, d'anni 38, si rese responsabile di pecuniato per una somma abbastanza forte, che al momento non si può precisare. Si stanno facendo esami ed investigazioni nell'Ufficio postale per individuare l'ammontare del danno verso lo Stato. Credesi si tratti di circa 5000 lire.

Disgrazia.

Il nostro egregio corrispondente di S. Vito al Tagliamento ci scrive: «S'è istituita da pochi giorni una fabbrica di gazose e acque di selz. Venerdì, nell'otturare una bottiglia, si spezzò il vetro e una scheggia andò a ferire nell'occhio l'operatore, e comprorietario della fabbrica, certo Luigi Scodeller. Da ciò la perdita dell'occhio.»

Magro bottino.

Una settimana fa, di notte, i signori ladri tentarono una delle loro solite imprese nella Chiesa di S. Pantaleone fuori porta Zoratti a Cividale; però rimasero quasi completamente corbellati. Ruppero una cassetta delle elemosine, ma, o perché la carità dei fedeli è diventata preda in questi momenti critici, o che per Jacomè avesse ritirato da poco l'obolo ivi depo-

sto, fatto sì che ritenessi che i signori ladri vi abbiano trovato poco più di una lira.

Austria sempre Austria!

Corona, 31 maggio. Questa mattina il signor Falcomar Francesco, farmacista, cittadino italiano, padre della maestra di Via nale del Judri, passò il ponte di confine per recarsi a fare qualche provvista a Brazzano; ma, mentre si trovava in un macelleria comprare della carne, venne arrestato dai gendarmi.

PATTO GRAVISSIMO.

L'altro giorno è stato arrestato dalle autorità austriache certo G. o De G. che sarebbe di Oudrup, se la nostra informazione sono esatte — direttore della Blanda Naglos di Brazzano, imputato di corruzione di minorenni e procurato aborto.

Avvelenamento.

In Artega i bambini Copetti: Ugo d'anni 2 e 1/2, Giovanni d'anni 4 ed Elvira d'anni 6, trovandosi la campagna mangiarono dell'erba, orofendola, quella che vengono chiamati pan e vin, ed invece era glusquiano. Non tardarono a manifestarsi sintomi dell'avvelenamento: il medico prescritto subito le vulture e riuscì a salvare i due primi, mentre l'Elvira dovette morire.

Cadavere trovato.

A Privano di Palmavera venne trovato il cadavere di uno sconosciuto, che poscia fu identificato per tal Sante Avisto fu Michela, d'anni 70, da Jaunze. La perizia medica stabilì che la morte venne cagionata da emorragia cerebrale.

Posta economica

S. G. G. — Chiusaforte — Mandi pace, osservando quelle buone norme che Ella stesso si è tracciata.

UDINE (La Città e il Comune)

Il solito inevitabile inconveniente del lunedì. Per ragioni di spazio dobbiamo rimandare a domani alcune cronache e corrispondenze.

I nostri Onorevoli.

Nella seduta di sabato della Camera, sull'ordine del giorno Bersarelli, nessuno dei deputati friulani votò in favore del Ministero; votarono contro Chiaradia e Pascolato; si astennero Morpurgo e Valle Gregorio; erano assenti Di Lanza, Freschi, Luzzatto Riccardo, Marinelli e Terrasona.

Vita militare.

Pellacani, tenente colonnello del 28° fanteria, è nominato Comandante del Distretto di Ivrea. Maggiorotti, capitano in cavalleria «Lodi», è collocato in servizio ausiliario.

Per le famiglie dei presunti morti in Africa.

Il progetto di legge presentato sabato dal ministro Colombo intorno alle famiglie dei presunti morti in Africa, dispone che le famiglie dei militari, dei quali da due mesi non si hanno notizie, abbiano diritto di godere la pensione.

Banca Cooperativa.

Non avendo l'avv. Pietro Cossani accettato la carica di consigliere, a cui era stato eletto dall'ultima assemblea generale, il Consiglio ed i sindaci, valendosi delle facoltà loro accordate dallo Statuto e dal Codice di commercio, hanno ordinato e coprire tale posto il on. dott. Andrea Groppiero, il quale ha accettato l'incarico.

Contro i padroni di Antonio Burras.

Telegrafando da Roma che i ministri Branco e Oulocardi studiano un progetto di legge per reprimere l'usura. La Camera di commercio italiana in massima non sono contrario. Si prederanno specialmente di mira le Agenzie di prestiti sopra pegni, che percepiscono interessi fra il quaranta e il sessanta per cento. Però i ministri non tentano stabilire alcun saggio di massimo interesse.

Esami di patente di maestra e maestra elementare.

Presso le Scuole Normali di Udine, Saule e S. Pietro al Natoneo avranno luogo gli esami per conseguire la patente d'insegnante elementare. Nelle Scuole Normali femminili superiori di Udine e S. Pietro al Natoneo gli esami per le aspiranti maestre, saranno tanto di grado inferiore quanto di grado superiore, sia per le alunne della Scuola stessa, sia per le candidate provenienti da scuola privata o paterina.

Compendio italiano.

Compendio italiano, lunedì 6 luglio ore 8 ant., per la sessione estiva; e giovedì 10 ottobre id., per l'autunnale. Scritto di pedagogia, martedì 7 luglio ore 8 ant., per la sessione estiva; e venerdì 2 ottobre id., per l'autunnale. Saggio di disegno, mercoledì 8 luglio ore 7 ant., per la sessione estiva; e sabato 3 ottobre id., per l'autunnale.

Prova scritta di lettere italiane.

La prova scritta di lettere italiane servirà quest'anno per la gara d'onore tra gli allievi e le allieve maestre della Scuole normali regie e paragonate aspiranti nella sessione estiva alla Patente magistrale superiore. Il tema da svolgersi sarà trasmesso dal Ministero.

Prova orale.

La prova orale avranno luogo presso ciascuna Scuola nei giorni che verranno indicati dalle Commissioni esaminatrici. Le domande documentate per l'ammissione agli esami della relativa tassa si devono inviare all'Ufficio del R. Provveditorato agli Studi non più tardi del 28 giugno per la sessione estiva, e non più tardi del 28 settembre per la sessione autunnale.

Cucina economica popolare di Udine.

Nella scorso mese si vendettero: maestra 6047, pane 4223, vino 543, salsicce 73, ossi di maiale 115, verdura 290. Totale 11,297 razioni.

Il processo Colombo-Cavazzana-Venzo.

Una sentenza pronunciata sabato sera, la Corte d'Appello di Venezia riteneva responsabile il Colombo di bancarotta semplice, come il Tribunale; dichiarò colpevoli i Cavazzana e Venzo; non già della truffa delle lire 10,000, ma bensì di abuso di cambiali in bianco per lire 10,000, e di truffa per lire 500, condannandoli alla pena della reclusione per mesi tredici, e lire 400 di multa ciascuno, e ai danni verso il Colombo per questi due reati.

Decesso.

Nel pomeriggio di sabato, dopo lunghe sofferenze, moriva il poverello Virginio Serosoppi d'anni 17, figlio del mio egregio amico Paolo. Il Virginio era buono, intelligente; apprendista nella tipografia di Domenico Dal Bianco, fu sempre obbediente, premuroso, attivo.

Alle associazioni ed istituzioni operante di mutuo soccorso e cooperative italiane.

La città di Torino colla sua seconda Esposizione generale italiana si appresta nel 1898 a celebrare la cinquantennaria commemorazione della conquista della libertà statutaria. A questa solenne manifestazione non poteva andare disgiunta un'altra non meno grande: quella delle conquiste ottenute nella pacifica lotta del lavoro, dal progresso e dal benessere delle classi operarie.

Il Sindaco.

Il Sindaco E. Minnanti. Il Direttore G. Boleani.

Operazioni della Banca.

Emette azioni e L. 84. — caduna — Scelta cambiati a due firme fino a 6 mesi — Accordi convenzioni sopra lavori pubblici ed industriali — Apre conti correnti verso clientela reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi — Riceve somme in conto corrente ed a risparmio corrispondendo il 4% per cento netto di ricchezza mobile. Su depositi circolanti e Buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi interesse di favore da convenirsi.

dello spirito di associazione fra lo stesso, riornerà ancora su altro non meno glorioso cinquantenario; perché al 1848, Torino appunto che nel 1848, edificata libera, e di istituzioni di mutua soccorsi.

Si dice, entrambe congiunte, varranno a dimostrare quanto possano il lavoro e la previdenza fondati sulla libertà ed a questa ispirati.

A questi concetti informandosi il Comitato esecutivo della futura Esposizione nominava una apposita Commissione operante la quale sin dal suo inizio si prefigge i seguenti scopi principali:

1. Promuovere il concorso alla futura Esposizione del maggior numero possibile delle associazioni ed istituzioni le quali coi loro statuti, regolamenti, statistiche e studi d'azione occorrono di rinviare in splendida sintesi quanto di utile si fece nella città e nella campagna nel campo vastissimo del mutuo soccorso, della previdenza e del progresso operario.

2. Promuovere la partecipazione, come espositore, dell'operaio isolato, ed unito in associazioni, alla Esposizione.

3. Preparare, agli operai i mezzi di usufruire più facilmente dei grandi ammaestramenti che una Esposizione generale industriale può fornire.

La Commissione si rivolge pertanto a tutte le associazioni ed istituzioni operarie, educative di trovare nelle medesime un largo e fraterno concorso di opera e di consiglio e rivolge loro la preghiera di voler adoperarsi alla migliore riuscita della sezione operaria, colto l'occasione d'ora Comitati locali per promuovere la partecipazione delle associazioni e degli operai alla Esposizione e raccogliendo sottoscrizioni ed obblazioni a fondo perduto, anche minime, dalle quali si terrà conto in apposito album d'onore.

Confida la Commissione che tutte le associazioni ed istituzioni operarie attenderanno con gioia il futuro avvenimento, ne accoglieranno la loro attività, ed accoglieranno l'appello che essa loro rivolge.

Trento Minerva.

Queste ore 8 o mezza prima rappresentazione della Compagnia e dei brillanti, colla commedia brillantissima in tre atti: Champignol suo malgrado.

Chi l'ha perduta?

Presso la nostra Amministrazione trovasi depositata una piccola chiave.

Banca Cooperativa Italiana.

Società Anonima. Situazione al 31 maggio 1898.

Table with financial data: Capitale versato (Azioni 8308 L. 209,150. — Soci 1437 L. 1,493,558.85), Riserva (L. 78,297.60), Attivo (L. 1,917,032.56), Passivo (L. 1,917,032.56).

Passivo.

Table with financial data: Capitale sociale L. 209,150., Fondo di riserva L. 78,297.60, Fondo per eventuali infornuti L. 1,629.47, Depositi in Conto Corrente ed a risparmio e buoni fruttiferi a scadenza fissa L. 1,286,169.21, Banche e ditte corrispondenti L. 203,938.85, Debitori e creditori diversi L. 130.80, Depositi a cauzione impiegate L. 88,298.50, Depositi a cauzione impiegati L. 20,900.00, Depositi liberi e volontari L. 28,220.00, Dividendi L. 6,069.85, Utile corrente esercizio (deputati dagli interessi passivi) e risconto 1898 a favore 1898 L. 26,832.40, Fondo di riserva del Consiglio d'amministrazione L. 1,917,032.56.

Udine, il 31 maggio 1898.

Il Presidente: Giuv. Ball. Spezzotti. Il Direttore: G. Boleani.

Cassa di Risparmio di Udine. Bilancio al 31 maggio 1896. Attivo. Cassa contante, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, Valori pubblici, ecc.

Mercato foglia di gels. Di notorietà forto era oggi il mercato della foglia di gels. Si praticarono i seguenti prezzi: con bastone lire 8.50, 6.80, 7.00; senza bastone lire 12, 14, 15 e 18 al quintale.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra ad fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Da vendere a buon prezzo Un banco, ad uso negozio macelleria, coperto di marmo dello spessore di millimetri 30.40, artisticamente eseguito in 5 basi sporgenti e corniciato.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Tabella con dati di temperatura, umidità, vento, ecc. per il periodo 31.5.96.

Parlamento Nazionale CAMERA DEI DEPUTATI Seduta ant. del 30. Pres. Villa presidente.

Esauriti altri argomenti di minore importanza si riprende la discussione del bilancio dell'interno. Il presidente riassume lo stato della discussione. Aggiunge che Borsarelli ha presentato un ordine del giorno puro e semplice, che ha quindi la precedenza su tutti gli ordini del giorno.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO Rudini chiama gli amici. Roma 1 - Ai deputati ministeriali è stato diramato questo invito telegrafico:

Per il sentimento nazionale. Roma 1 - Domenica 7 giugno, festa dello Statuto, avranno luogo in tutte le principali città d'Italia le riviste delle rispettive guarnigioni.

Da affittare. anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardesco in giardino.

persuade che ho fatto bene a porre la questione di fiducia. Le mie dichiarazioni - lo ripeto - furono imperdonabili. Qualcuno ha interrotto dicendo che lo volevo l'equivoco; appunto per evitare gli equivoci è bene che la Camera si pronunciasse e dica se vuole che io rimanga o no al governo.

SENATO DEL REGNO Seduta del 30. Presidenza Farini presidente. Si delegano i senatori residenti nelle provincie di Forlì, Pesaro e Ravenna, a rappresentare il Senato alle onoranze a Luigi Ferrari in Rimini.

La ultima notizia sulla situazione Elezioni certissime? Telegrafano da Roma in data di ieri sera a tarda ora: «Vi è grande animazione a Montecitorio e nei soliti ritrovi politici, dove si discute animatamente il risultato dell'appello nominale e le sue probabili conseguenze.»

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO Rudini chiama gli amici. Roma 1 - Ai deputati ministeriali è stato diramato questo invito telegrafico:

Per il sentimento nazionale. Roma 1 - Domenica 7 giugno, festa dello Statuto, avranno luogo in tutte le principali città d'Italia le riviste delle rispettive guarnigioni.

Da affittare. anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardesco in giardino.

Da affittare. anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardesco in giardino.

Da affittare. anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardesco in giardino.

Da affittare. anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardesco in giardino.

Estrazioni del regio Lotto avvenute nel 30 maggio 1896. Venezia, Bari, Fionzo, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Corriere con merciale Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 30 maggio 1896.

Grani, Foraggi e combustibili. Tabelle con prezzi di grano duro e tenero, fieno, paglia, carbone, ecc.

Bollettino della Borsa UDINE, 1 giugno 1896. Rendita, Obbligazioni, Azioni, ecc.

Tabella con prezzi di cambio e valore di varie città e paesi, come Francia, Germania, Austria, ecc.

ANTONIO ANGELI garante responsabile. Guarigione infallibile delle malattie segrete con le sole pillole e l'iniezione Europea.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro.

ELIXIR FLORA FRIULANA CORDIALE potente, tonico, corroborante, digestivo. Specialità di ARTURO LUNAZZI UDINE. Trovasi in vendita presso i principali esercenti della Città.

VOLETE aver GRATIS per le occasioni di Nozze, Onomastici, Compleanni, Promozioni o qualsiasi altra solennità Civile o Religiosa, Domestica o Nazionale. Un Regalo-Sorpresa da offrirsi all'amante alla sposa ai genitori ai parenti ai superiori agli amici.

Molino e Trebbiatrici perfezionata Udine - Casati & C. Giuseppe Saccomani successore a Pietro Del Giudice (Molino e Trebbiatrici perfezionata) avvia la speltabile orientale dell'Opificio che col 15 giugno p. v. darà principio all'esercizio in propria ditta, assicurando perfetta esattezza di lavoro, puntualità e prezzi di massima convenienza.

Da affittare in Paderno per 15 giugno p. v. casa civile-villaggio, 9 ambienti, granajo, scuderia e rimessa, stalla e fenile, cortile, spina d'acqua ed orto vitato, erbaggi e fruttiferi. Rivolgersi al sig. Giuseppe Saccomani a Paderno.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE BOULEVARD DI VIENNA. Assiatate per molti anni del dott. prof. Svobitchev. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Appartamento d'affittare (terzo piano, Piazzetta Valentini, 11/4). Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e, che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essendo applicata sul bulbo dei capelli e della barba favorisce il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il goldro primitivo, favoriscono lo sviluppo e tendendoli flessibili, morbidi ed eretti, ridonano la caduta. Inoltre pubblicamente la colossale, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.
Alle spedizioni per piccolo postale aggiungere cent. 80.
I suddetti articoli si vendono tutti i negozi di Profumeria, Farmacia e Drogheria.
Deposito generale A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.

Profumeria AMOR



Specialità Privilegiata
di
ANGELO MIGONE & C. - Milano
Premiato colle più alte onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR - MIGONE

un articolo dei più ricercati e convenienti.

- AMOR - MIGONE ESTRATTO
- AMOR - MIGONE SAPONE
- AMOR - MIGONE POLVERE di RISO
- AMOR - MIGONE ACQUA per TOILETTA
- AMOR - MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
- AMOR - MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
- AMOR - MIGONE BUSTA PROFUMO
- AMOR - MIGONE SCATOLE per REGALI

SOLO LE PILLOLE

PREVENZIONE ANTIBLENORRAGICA EUROPEA
composte di sole sostanze saline, miche vegetali
guariscono in 5 giorni qualsiasi blenorragia e le più ostinate veneree

Ne fanno fede gli innumerevoli certificati di celebri medici e le guarigioni finora conseguite. Scatole di 10 pillole lire 3; bottiglia iniezione lire 2. — Deposito e vendita Farmacia Europa, Via Merulana, N. 208, Roma.

N. B. — Spedizioni ovunque nel regno contro cartolina postale, aumentato di lire 50 per le spese postali. Ai signori farmacisti scotto d'uso. Per favore, per favore, si accorru spediti facilitazioni. Per commissioni non inferiori a mezzo dollaro, spedizioni franco a domicilio.

Средствъ не имать въ продажѣ

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 8.55	DA VENEZIA A UDINE	O. 7.45
O. 9.30	O. 10.15	O. 8.25	O. 9.10
M. 7.03	O. 10.45	O. 10.25	O. 10.25
O. 11.25	O. 14.15	O. 14.20	O. 15.55
O. 13.30	O. 18.30	O. 18.15	O. 19.40
O. 17.30	O. 22.27	O. 17.31	O. 21.47
O. 20.15	O. 23.05	O. 22.20	O. 2.8

ORARIO DELLA TRAMVIA VAPORE

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	O. 8.30	DA SAN DANIELE A UDINE	O. 8.30
O. 11.30	O. 12.30	O. 11.30	O. 12.30
O. 14.30	O. 15.30	O. 14.30	O. 15.30
O. 17.30	O. 18.30	O. 17.30	O. 18.30

GUINA PRIMAVERILE

Adorabile per la digestione, rinfrescante, diuretica è
L'Acqua di Nocera-Umbra
di ottimo sapore, e batte le febbri, è purgativa, alcalina, leggermente gasosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati, e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo. Si stabilisce il prezzo di L. 14.50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

Madri Puerpere Convalescenti!!!
Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pasta alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua Nocera Umbra** i sali di magnesia di cui è ricca questa acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrirsi senza affaticare lo stomaco.
Scatole di grammi 200 L. 1.00

Il Ferro-China-Bisleri
Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.
Ho sperimentato largamente il **Ferro-China-Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Clorosemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco ripetuto ad altre preparazioni da **il Ferro-China-Bisleri** un'indicabile superiorità.

CHININA - RIZZI



Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di
CHININA - RIZZI
sono divagati ormai incostestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia nel rinforzo e l'esercizio dei
Capelli e della Barba
Una volta provata la si adopera sempre.
Lire 1.50 la bottiglia
Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria
A. LONGEGA, S. Salvatore, 4826, VENEZIA
In guardia dalle imitazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera
ACQUA CHININA - RIZZI
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

CARTOLFRIE MARCO BARDUSCO UDINE
Mercatovecchio e Via Cavour
DEPOSITO CARTE
a macchina ed a mano fine ed ordinarie per
NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI
e per ogni sorta d'imballaggio
Prezzi di fabbrica.

Tutti provvedetevi dell'Acqua Germanica Misteriosa

Il miglior preparato per levare le macchie d'ipocritismo sulla carta si ottiene usando
L'Acqua Germanica Misteriosa
che trovasi presso l'unico commissionario **Guglielmo Giovan Battista**, Via Bezzuca, 2, Milano.
Vendes per flacone lire 5, franco Milano.
A richiesta di campione si spedisce un flaconcino, inviando cent. 60 in cartolina-vaglia o franco-molli.

DIFFIDA

L'Acqua Chinina Migone, per il grande favore che incontra presso i consumatori di buona ed igienica profumeria, ha ottenuta un'immensa diffusione che va continuamente aumentando; torna quindi naturale che alcuni ingordi speculatori si sono adoperati di imitarne i caratteri esterni, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, valendosi di quella fama che la **Chinina Migone** si è meritatamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alla nostra clientela di non acquistare mai quest'acqua a peso, ma solo in fiale originali; ponendo grande attenzione all'etichetta che distingue la nostra **Specialità**, la quale porta il nome e l'indirizzo della nostra Ditta **A. MIGONE & C.**, Via Torino, 12, Milano, e la marca depositata (tre teste) qui sottosegnata. E siccome accade a volte che taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra **Acqua Chinina** con qualche altra imitante la nostra, crediamo opportuno ricordare che questa nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e colle sostanze le più pure e le più scelte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che, anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcun giovamento, i preparatori delle quali, più che a tutt'altro, intendono a conseguire la somiglianza dei nomi, l'apparenza esteriore e l'economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

ANGELO MIGONE & C.
PROFUMIERI
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO.



La Polvere Rosea

per imbianchire i denti
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio diletto. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Lire 1.00 la scatola.

Ford-Lupo

per pulire le stoviglie
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio diletto. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Lire 1.00 la scatola.

Brunitore istantaneo

per pulire le stoviglie
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio diletto. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Lire 1.00 la scatola.

VERNIOE

ISTANTANEA
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio diletto. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Lire 1.00 la scatola.